

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d'acqua n. 3 sorgenti (Bacino del Rio Toa) in Comune di Borgiallo, località Pret, in misura di litri/s massimi e medi 2 per complessivi metri cubi annui 63072 ad uso agricolo a servizio di alpeggi assentita al Consorzio Rurale Valle Sacra.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 840-27185/2018 del 05/11/2018;
Codici Univoci: TO-S-10194

TO-S-10195

TO-S-10196

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (...omissis...)

DETERMINA

1) di assentire al Consorzio Rurale Valle Sacra - C.F.: 92511930015 - P. IVA: 08894840019 - con sede legale in Borgiallo (TO) Via G. Cigliana n. 1 la concessione di derivazione d'acqua da n. 3 sorgenti (Bacino del Rio Toa) in Comune di Borgiallo, località Pret, in misura di litri/s massimi e medi 2 per complessivi metri cubi annui 63072 ad uso agricolo per irrigare Ha 9,5 di terreno e ad uso zootecnico (abbeveraggio bestiame), assimilabili all'uso agricolo ai sensi del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i., a servizio di alpeggi, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di esentare il concessionario, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del DPGR 6.12.2004 n. 15/R, dal pagamento del canone in quanto trattasi di uso dell'acqua effettuato negli alpeggi;

5) che il concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

6) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 05/11/2018

"(...omissis...)"

Art. 9 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Ai sensi dell'art. 9 comma 5 punto c del D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R l'esercizio della derivazione può avvenire in deroga al valore del DMV in quanto trattasi di prelievo di portata massima inferiore a 2 litri al secondo, fatta salva la necessità di mantenere la continuità idrica longitudinale del corso d'acqua.

(...omissis...)"